



**COMUNE DI PONTE NIZZA**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 35 REG. DEL.

N. 21 PROT.

OGGETTO: Presentazione documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2016/2018. Discussione e conseguenti - determinazioni (art 170, comma 1, del D.L. n. 267/2000).

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20,40** nella sede comunale.

Prevvia notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

Risultano:

| N.Or<br>d. |                      | Presenti | Assenti |
|------------|----------------------|----------|---------|
| 1.         | PERNIGOTTI Celestino | X        |         |
| 2.         | NEVIONI Claudio      | X        |         |
| 3.         | DEDOMENICI Antonio   | X        |         |
| 4.         | SCABINI Gabriele     |          | X       |
| 5.         | RISI Ovidio          | X        |         |
| 6.         | ROSINA Maurizio      | X        |         |
| 7.         | ANDREOZZI Benedetta  |          | X       |
| 8.         | LUCCHELLI Matteo     | X        |         |
| 9.         | AGOSTI Aldo          | X        |         |
| 10.        | DOMENICHETTI Mario   | X        |         |
| 11.        | GHIOZZI Donato       | X        |         |
|            | TOTALE               | 9        | 2       |

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Daniele BELLOMO.

Il Sign. PERNIGOTTI CELESTINO - SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: PRESENTAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2016/2018 DISCUSSIONE E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la proposta del Sindaco, il quale affida l'illustrazione del punto all'ordine del giorno al Segretario Comunale, con il supporto del Responsabile Servizio Finanziario;

**PREMESSO CHE:**

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**VISTI:**

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 ottobre di differimento del termine per la presentazione del DUP al 31.12.2015. Lo stesso decreto fissa al 28 febbraio il nuovo termine per la (eventuale) nota di aggiornamento del DUP e al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

**CONSIDERATO CHE** nella seduta del 21.10.2015 la Commissione Arconet, in risposta ad un quesito formulato da Anci, ha chiarito adempimenti, date e scadenze previsti per l'approvazione del DUP e della nota di aggiornamento del DUP;

**DATO ATTO CHE** in particolare con riferimento al procedimento di approvazione del DUP, dal vigente quando normativo risulta:

1) che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio (ora 31 dicembre) "per le conseguenti deliberazioni". Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a Luglio (ora dicembre) e delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

1. in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
2. in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP presentato a luglio (ora dicembre) costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente;

2) l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere "le conseguenti deliberazioni". Il termine del 15 novembre (28 febbraio 2016) per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione. IFEL ritiene che il termine ultimo per la delibera del Consiglio in merito al DUP sia il giorno precedente (27 febbraio 2016) la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento del DUP stesso;

3) considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio (ora 31 dicembre) presenta, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, che è necessario il parere dell'organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

4) che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificare entrambe le seguenti condizioni:

1. il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
2. non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

5) che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

6) che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre (28 febbraio 2016), unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

7) che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

8) che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale.

9) che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

**VISTO** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 in data 04.12.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il DUP 2016-2018;

**VISTO** il Documento Unico di Programmazione 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** pertanto di provvedere in merito;

**VISTI:**

- il d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;
- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;
- il parere favorevole del revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lett. b) del D.Lgs. 267/2000, espresso con verbale n. 7 in data 13.11.2015;

**con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:**

- presenti **9**
- astenuti **0**
- votanti **9**
- voti favorevoli **6**
- voti contrari **3** (Agosti, Domenichetti, Ghiozzi)

### **DELIBERA**

1. Di prendere atto e conseguentemente approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018 illustrato, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. Di pubblicare il DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.



***COMUNE DI PONTE NIZZA***  
**PROVINCIA DI PAVIA**

**PARERI ESPRESSI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 35 DEL 30.12.2015:**

**D.LGS. 267/2000: ARTT. 49, 147 BIS E NORMATIVA COMUNALE**

**PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA**

**REGOLARITÀ TECNICA:**

**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

f.to Rag. Claudio GUIDA

---

**D.LGS. 267/2000. ARTT. 49, 147 BIS E NORMATIVA COMUNALE**

**PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA**

**REGOLARITÀ CONTABILE:**

**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

f.to Rag. Claudio GUIDA

---



# COMUNE DI PONTE NIZZA

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DEL 28.12.2015

**OGGETTO: Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000). PARERE.**

## IL REVISORE DEI CONTI

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

Esaminato il Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera della Giunta Comunale di approvazione;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

## CONSIDERATO CHE

a) L' analisi delle condizioni esterne ed interne appare coerente con il quadro normativo sovraordinato:

b) il fabbisogno finanziario degli investimenti deriva principalmente da fondi propri (proventi alienazioni ed oneri di urbanizzazione), salvo l'accesso a bandi di finanziamento regionali, rispetto a

cui comunque deve essere garantita una compartecipazione di fondi comunali. Tale impostazione non ha impatti negativi sulla spesa corrente

c) l'Amministrazione non ha in previsione nuove forme di indebitamento, ma in prospettiva in relazione alle entrate da alienazioni un abbattimento del debito;

e) le previsioni appaiono compatibili con le disposizioni del patto di stabilità interno e con la previsione dell'obbligo di pareggio di bilancio;

f) il DUP appare coerente con lo schema di programma triennale lavori pubblici 2016/2018 adottato, con la programmazione triennale del fabbisogno del personale, con il piano triennale di razionalizzazione delle spese e con piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

Tutto ciò considerato,

*ESPRIME*

parere **FAVOREVOLE** sul Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018 approvato dalla Giunta Comunale di Ponte Nizza.

Ponte Nizza, li 28 Dicembre 2015

IL REVISORE DEI CONTI

f.to Dott. Giuseppe Giove

\*\*\*\*\*

CC 35 del 30.12.2015

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
f.to Pernigotti Celestino

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Daniele Bellomo

---

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 21 Reg. pubbl.

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme dichiarazione del responsabile del Servizio, che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune in data odierna per rimanervi esposta per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Lì, 20.1.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Daniele Bellomo

---

La presente deliberazione è copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 20.1.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Daniele Bellomo

---

#### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

XX Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Daniele Bellomo